



ALLEGATO A

Oggetto: AVVISO DI COPROGETTAZIONE AI SENSI ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E L. R. T. N. 65/2021, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DI ATTIVITA' E INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 – PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE” – SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE” - INVESTIMENTO 1.3 “HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA” – SUB INVESTIMENTO 1.3.1. “HOUSING FIRST ” DI CUI AL CUP G64H22000320006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.

AVVISO

Premesso che:

- con D.D. n. 450 del 09/12/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in seguito MLPS), è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in seguito PNRR), che prevede il coinvolgimento – in qualità di soggetti attuatori – degli Ambiti Territoriali Sociali (in seguito ATS);
- con D.D. n. 5 del 15/02/2022 il MLPS ha adottato l'Avviso n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli ATS da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sotto componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità e Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziati dall'Unione europea – Next generation Eu;
- nell'ambito dell'Avviso, la Società della Salute Area Pratese (in seguito SdS) ha presentato in riferimento al Sub-investimento 1.3.1 – Housing temporaneo- il progetto con CUP G64H22000320006 per un importo di euro 710.000,00, conservato agli atti presso gli Uffici della SdS.;
- la Linea di attività relativa al progetto è finalizzata ad offrire una risposta qualitativa e diffusa che infrastrutturi il territorio per rispondere a bisogni specifici di accoglienza e presa in carico dei diversi target con approccio “ recovery” promuovendo autonomia sostenibile e benessere.
- la SdS ha sottoscritto, in data 05.05.2023, specifico Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'Amministrazione Centrale Titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione del PNRR presso il MLPS e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS, in qualità di soggetto attuatore;
- con Delibera di Assemblea SdS n. 24 del 05.06.2023 si è provveduto ad accertare l'importo destinato alla realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del sub- investimento 1.3.1 per euro 710.000,00;
- l'Avviso ministeriale riconosce agli ATS la possibilità di realizzare i progetti anche tramite altri soggetti pubblici, privati o del Terzo Settore, pur rimanendo in capo ai primi la qualità di soggetti attuatori, ed in quanto tali, la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse spese;
- la SdS ha ritenuto di collaborare con il Terzo Settore per la realizzazione di alcune attività previste dai progetti, facendo ricorso allo strumento della coprogettazione, che si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore (in seguito EETTSS) del territorio, quali preziosi attivatori di comunità, consentendo di accrescere la qualità delle scelte finali e generare un rilevante impatto sociale complessivo;

Preso atto che:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) disciplina gli strumenti di amministrazione condivisa, affermando che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità [...] le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
- in particolare, la coprogettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli EETTSS individuati tramite procedura di selezione pubblica;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020, la coprogettazione, assieme agli altri strumenti dell'amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di “sussidiarietà orizzontale” sancito dall'art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli EETTSS nelle ordinarie funzioni svolte dalla P. A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;
- con la L. R. n. 65 del 22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”, la Regione Toscana, in attuazione del Codice del Terzo Settore, ha disciplinato in modo sistematico “l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli EETTSS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della coprogrammazione e della coprogettazione con l'obiettivo di sostenere le attività degli EETTSS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”;
- la sopra citata L. R. n. 65/2020 ha disciplinato l'istituto della coprogettazione all'art. 11, prevedendo tra l'altro che la P. A. attivi “nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della coprogettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017”; e all'art. 13, nel quale vengono esplicitati i principi nel rispetto dei quali devono svolgersi i procedimenti di coprogettazione;

Visti rispettivamente:

l'Accordo sottoscritto in data 04.12.2023 fra:

- il Comune di Carmignano, in qualità di proprietario e soggetto esecutore/realizzatore delle opere di ristrutturazione relative all'immobile sito in Carmignano, Via Bicchi 8;
- la SdS, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento PNRR Missione 5 Investimento 1.3.1 . “Housing temporaneo”;

l'Accordo sottoscritto in data 10.04.2024 fra:

- il Comune di Prato, in qualità di proprietario degli immobili posti in Prato, Via Tieri 2/2, Via Tieri 2/26, Via Tieri 2/12, Via Tieri 2/23;
- la SdS, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento PNRR Missione 5 Investimento 1.3.1 . “Housing temporaneo”;
- EPP Spa, in qualità di soggetto esecutore/realizzatore delle opere di ristrutturazione relative agli immobili sopra indicati;

la Delibera G.E. n. 41 del 20/12/2023 avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 e Sub-Investimento 1.3.1 - approvazione schema di Accordo tra SdS Area Pratese – Comune socio SdS – Edilizia Pubblica Pratese SPA per la ristrutturazione/riqualificazione di immobili funzionali alla realizzazione dei progetti” alla quale integralmente ci si riporta;

la Deliberazione della Assemblea dei Soci SdS n. 33 del 29/07/2024, avente ad oggetto: “ PNRR Missione 5 – Investimento 1.2. “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” e sub Investimenti 1.3.1. Housing first e 1.3.2. Stazioni di posta: rimodulazione importi per ristrutturazione immobili, approvazione modifiche progettuali e degli accordi in essere. Autorizzazione attivazione di co-progettazione per investimento 1.2. autonomia persone disabili” con la quale, fra l'altro, si stabiliva, in esecuzione a quanto comunicato da EPP

SpA in data 24/07/2024, di autorizzare l'incremento dell'importo richiesto a progetto per la ristrutturazione degli immobili di proprietà del Comune di Prato, posti in Via Tieri 2/2 piano_terra, Via Tieri 2/26, Via Tieri 2/12, Via Tieri 2/23 a Prato, a complessivi Euro 88.803,00, finanziato attraverso la rimodulazione delle varie azioni del progetto;

Ritenuto infine che la SdS si riserva di non procedere alla realizzazione, quindi a non dar corso alla fase di partenariato e attribuzione delle risorse, senza che gli EETTSS partecipanti alla procedura abbiano nulla da richiedere per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura, sia in caso di mancata o parziale approvazione della rimodulazione da parte del MLPS in corso di risposta, sia per ogni altro motivo di pubblico interesse sopravvenuto.

Art. 1 – Finalità.

Il presente progetto si inserisce nell'ambito dell'Investimento 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 “Inclusione e Coesione”, finalizzato allo sviluppo di percorsi abitativi per il contrasto alla marginalità, alla povertà abitativa e all'esclusione sociale. In coerenza con i principi del modello “Housing First”, l'intervento si propone di favorire l'accesso all'abitare e l'attivazione di percorsi personalizzati di autonomia per persone in situazione di vulnerabilità, anche temporanea.

Il progetto prevede **due linee complementari d'azione**, entrambe basate su una modalità di abitare condivisa e supportata da équipe multidisciplinari, con l'obiettivo comune di costruire percorsi di accompagnamento sociale orientati alla sicurezza abitativa, alla ricostruzione delle reti sociali e all'autonomia delle persone e dei nuclei beneficiari.

La SdS attraverso la presente procedura di evidenza pubblica mira ad individuare EETTSS, in forma singola o associata per la realizzazione di proposte progettuali attraverso:

- aumento della offerta/differenziazione di soluzioni abitative a disposizione con ristrutturazione delle strutture di accoglienza e valorizzazione di alloggi;
- adozione di un modello di lavoro integrato con altri servizi, Equipe Housing rivolto al gruppo target per presa in carico e progetti personalizzati, applicabile a tutto l'ATS;
- sensibilizzazione della cittadinanza dell'ATS al tema della marginalità. La realizzazione di soluzioni abitative idonee ad accogliere persone SD diffuse sul territorio costituirà patrimonio a disposizione dell'ATS per attivazione di nuovi progetti e proseguirli con altri fondi.

Il progetto si articolerà nelle seguenti Linee di Intervento:

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea:

- **Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)- costo di investimento pari a complessivi € 62.505,00;**
- **Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità- costo di gestione pari a complessivi € 210.000,00.**

L'Azione A1 si sviluppa nella seguente attività:

Per quanto riguarda l'acquisto di arredi da effettuarsi a cura dell'ETS per tutti gli immobili sopra richiamati, si specifica che dovranno essere rispettati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) ARREDI PER INTERNI di cui al DM 23 giugno 2022 n. 254 (GURI n. 184 del 08/12/2022 in vigore dal 06/12/2022) per la parte di forniture di arredi, esclusi gli elettrodomestici.

Di seguito il link a tutti i CAM in vigore con la relativa normativa: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>.

Inoltre, secondo la risposta del Ministero alla FAQ presentata: “[omissis] ... gli arredi devono rimanere nella disponibilità del Soggetto Attuatore (Società della Salute Area Pratese) in quanto trattasi di costi di investimento funzionali alla realizzazione del progetto finanziato dal PNRR.

Pertanto la fornitura di arredi, classificati come costi di investimento, deve essere acquistata dall'ETS coinvolti nella co-progettazione e successivamente fatturata al Soggetto Attuatore. Al termine della progettualità gli arredi devono rimanere nella disponibilità del Soggetto Attuatore.

Per il dettaglio si rimanda all'All.B) Progetto di Massima;

In particolare l'attività A2 si sviluppa nelle seguenti attività:

- **Gestione di una struttura per l'abitare guidato per persone svantaggiate non croniche.**

L'intervento prevede la gestione di una comunità a spazi condivisi, all'interno di un immobile di proprietà del Comune di Carmignano, sito in Via Bicchi 6/8 a Carmignano, destinato a persone in condizione di svantaggio abitativo non cronico. La struttura sarà organizzata per accogliere individui o piccoli gruppi che, pur non presentando cronicità, si trovano in una condizione di instabilità abitativa e relazionale, tale da richiedere un accompagnamento temporaneo verso l'autonomia.

L'accoglienza sarà caratterizzata da:

- coabitazione in ambienti comuni (es. cucina, spazi sociali) con camere singole o doppie;
- supporto continuativo di figure educative, sociali e sanitarie;
- costruzione e attuazione di progetti individualizzati con obiettivi di empowerment, reinserimento lavorativo, ricostruzione delle reti familiari e comunitarie;
- azioni di coinvolgimento della comunità locale e attivazione di risorse territoriali.

L'abitare guidato sarà strutturato in modo da fornire un'esperienza propedeutica alla piena autonomia, rispettando i tempi di elaborazione e crescita individuale, e in coordinamento con i servizi territoriali.

Le modalità di coabitazione nell'immobile dovrà essere regolamentata, in particolare per l'utilizzo degli spazi comuni.

Tuttavia, considerato che l'immobile in oggetto si trova ancora in fase di ristrutturazione, con il presente Avviso è richiesto all'ETS, in relazione al cronoprogramma dei lavori e nelle more della messa in disponibilità dell'immobile di Via Bicchi 6/8, la messa a disposizione dagli stessi Enti del Terzo settore di un "alloggio ponte" che deve possedere requisiti di immediata abitabilità/usabilità per poter essere pronto per accogliere 3/4 potenziali beneficiari entro il 1 Ottobre 2025 fino al 30 Novembre 2025, data prevista per la consegna dell'immobile di Via Bicchi 8 a Carmignano ristrutturato e collaudato. Per la gestione di tale immobile, comprese spese di eventuale locazione, sono messi a disposizione complessivi euro 25.000,00 (che dovranno essere scomputati sull'importo di gestione di € 210.000 complessivi) fino alla messa a disposizione dell'immobile di via Bicchi 8 a Carmignano.

L'immobile "ponte" di cui il soggetto proponente deve possedere un formale titolo di disponibilità (proprietà, locazione, comodato ecc.), deve essere ubicato preferibilmente sul territorio del Comune di Carmignano e comunque nella Provincia di Prato, in contesto raggiungibile coi mezzi pubblici e non isolato. Si specifica che, quando l'alloggio di Via Bicchi 8 a Carmignano sarà reso disponibile, i beneficiari saranno trasferiti a cura e spese dell'ETS e che le spese di gestione dell'alloggio, comprensive di utenze, spese di personale, attività di accompagnamento, monitoraggio, networking e comunicazione) resteranno comunque a carico dell'ETS fino alla scadenza del Progetto del 31.03.2026. La funzione temporanea che caratterizzerà tale immobile sarà sostenuta economicamente attraverso il riconoscimento di costi inerenti spese di utenze, come da indicazioni della Nota Ministeriale n. 1256/2024

Si ricorda a tal fine la Nota Ministeriale n. 1256/2024 " *Gli alloggi ponte hanno lo scopo di fornire al beneficiario preso in carico immediatamente il servizio, viceversa gli immobili ristrutturati garantiranno a regime il servizio in maniera stabile*".

- **Accoglienza in appartamenti post-emergenza per nuclei familiari vulnerabili.**

La seconda linea prevede la gestione di appartamenti in coabitazione, di proprietà del Comune di Prato e situati a Prato, in via Via Tieri 2/2 piano terra, Via Tieri 2/26, Via Tieri 2/12, Via Tieri 2/23 dove **potranno essere accolti almeno 11/12 potenziali beneficiari.**

Tali immobili sono destinati a nuclei familiari in uscita da situazioni di emergenza abitativa e sociale. Particolare attenzione sarà rivolta alle donne sole o con figli minori, in condizione di instabilità economica, isolamento relazionale, o vittime di vulnerabilità multiple (es. violenza, salute mentale, disoccupazione).

Gli appartamenti saranno dotati degli arredi necessari e gestiti secondo i principi dell'abitare supportato:

- accompagnamento educativo e sociale intensivo nella fase iniziale (minimo 6 mesi);
- costruzione di un progetto di vita individuale con obiettivi abitativi, lavorativi, relazionali e di

- benessere;
- supporto nella gestione della quotidianità, nella cura dei minori, nell'accesso ai servizi (sociali, sanitari, lavorativi);
- progressivo rafforzamento dell'autonomia gestionale ed economica.

L'accoglienza sarà orientata a facilitare il passaggio a soluzioni più stabili e indipendenti, anche tramite il raccordo con i servizi di edilizia pubblica, le agenzie sociali per l'affitto e le opportunità del territorio.

Approccio metodologico comune

Entrambe le Azioni prevedono:

- attivazione di équipe multidisciplinari (assistenti sociali, educatori, psicologi, mediatori, ecc.);
- coprogettazione degli interventi con gli ETS coinvolti;
- coinvolgimento della comunità e della rete dei servizi in un'ottica di sviluppo di comunità e inclusione attiva;
- utilizzo di strumenti di monitoraggio, customer satisfaction e valutazione dell'impatto;
- attenzione ai principi trasversali del PNRR: parità di genere, inclusione dei giovani, sostenibilità ambientale, trasparenza.

Per lo sviluppo delle Azioni suddette l'ATS mette a disposizione le seguenti risorse finanziarie:

- € 62.505,00 complessivi per la fornitura e predisposizione degli arredi degli appartamenti (costo di investimento);
- € 210.000,00 complessivi per la gestione sociale del progetto, dei quali
 - Euro 25.000 (valore massimo) sono destinati alla eventuale gestione del cd "alloggio ponte" (compresa eventuale locazione).
 - Euro 185.000 sarà destinata alle spese relative alla gestione dei 5 appartamenti (Via Tieri + Via Bicchi).

Le attività di gestione comprendono oltre alla utenze, spese di personale, attività di accompagnamento, monitoraggio, networking e comunicazione (costo di gestione).

Con gli EETTSS selezionati, in forma singola o associata, verrà avviato un percorso di coprogettazione per realizzare il Progetto.

Il progetto dovrà garantire l'attenzione a:

- partecipazione attiva del beneficiario, in sinergia con i servizi territoriali (sociali, sanitari, scolastici, lavorativi).
- Integrazione con la rete locale di soggetti pubblici e del terzo settore per favorire l'inserimento relazionale e lavorativo.
- Governance condivisa con la SdS e gli enti partner, attraverso incontri di monitoraggio e verifica .
- Documentazione continua delle attività, rendicontazione secondo le modalità PNRR, autovalutazione e strumenti di customer satisfaction.

Art. 2 – Riferimenti normativi.

- Art. 118 della Costituzione;
- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge n. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", in particolare l'art. 55;
- D. M. n. 72 del 31/03/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";
- L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- L. R. T. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- L. R. T. n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano";

- Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea SdS n. 8/2022;
- Linee guida ANAC n. 17 del 27/07/2022;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la circolare n.21 RGS del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- "Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- le circolari RGS
- La Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1256 del 3.6.2024 avente ad oggetto "Piano Nazionale di ripresa e Resilienza – Target M5C2 – 10 – Investimento M5C2I1.3 – Subinvestimenti 1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta.

Art.3 –Azioni e Ambito di applicazione.

Le azioni inserite nell'ambito del predetto intervento prevedono:

- **accoglienza di almeno 15 persone senza dimora**, nell'arco dell'intera durata del progetto e quindi sino al 31/03/2026, **con obbligo di permanenza, all'interno delle strutture individuate, di almeno 6 mesi (1 Ottobre 2025/31 Marzo 2026).**
- sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipè multiprofessionali e lavoro di comunità per tutti i 15 beneficiari del progetto.

In particolare si prevede:

- **Immobile di Via Bicchi 6/8 a Carmignano** – Comunità a spazi condivisi:

1 struttura abitativa collettiva in fase di ristrutturazione, destinata all'"abitare guidato" per 3/4 persone svantaggiate non croniche.

È un edificio pubblico di proprietà del Comune di Carmignano, sito in Via Bicchi 8, che dovrà essere arredato e attrezzato come comunità a spazi condivisi.

- **Immobili a Prato** – Appartamenti per piccoli nuclei in coabitazione, ubicati in:
 - Via Tieri 2/2 piano terra,;
 - Via Tieri 2/12;
 - Via Tieri 2/23;
 - Via Tieri 2/26;

Gli immobili sono di proprietà del Comune di Prato e i lavori di ristrutturazione sono a cura di EPP S.p.A.

Art. 4 – Oggetto della coprogettazione.

Attraverso il presente Avviso si intende attivare una gestione condivisa, in seguito a un percorso di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, con un ETS in forma singola o associata per l'attuazione del Progetto PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" – COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" – SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA" – SUB INVESTIMENTO 1.3.1. "HOUSING FIRST di cui al CUP G64H22000320006 Finanziato dall'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU", descritte all'art. 6 comma 6 dell'Avviso n. 1/2022.

Dato atto che gli immobili di proprietà del Comune di Carmignano e del Comune di Prato sono attualmente in fase di ristrutturazione, l'ETS selezionato avrà il compito nell'ambito della **Azione A: Assistenza alloggiativa temporanea** di:

- **Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo) -COSTO DI INVESTIMENTO.**

L'ETS individuato, provvederà all'acquisto e alla predisposizione degli arredi per gli appartamenti di proprietà comunale e per l'alloggio "ponte". Tali arredi saranno inventariati e alla conclusione del progetto passeranno nella disponibilità del Soggetto attuatore;

- **Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità- COSTO DI GESTIONE..**

Nel lavoro sociale in area marginalità l'Ambito utilizza approcci dialogici attraverso l'équipe partecipata e lo strumento del patto di inclusione, che garantisce la partecipazione attiva della persona in ogni fase del percorso che la riguarda.

Per questa azione si richiede di compartecipare e collaborare al sistema di presa in carico delle persone che saranno segnalate dal servizio sociale territoriale e valutate dall'équipe Housing. Attraverso il lavoro in équipe multidisciplinare verranno elaborati percorsi personalizzati di sostegno e accompagnamento favorendo meccanismi di empowerment.

Si richiede la disponibilità a gestire le attività di seguito indicate:

- ascolto, valutazione dei bisogni e orientamento per l'accesso a servizi e per la definizione di un progetto di accompagnamento personalizzato;
- collaborazione con la rete dei servizi sociali, sociosanitari sanitari, del lavoro, abitativi, giudiziari, ecc., attraverso un lavoro multidisciplinare;
- mediazione dei conflitti che dovessero insorgere nelle reti di prossimità; attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità
- tutoraggio sociale, sostegno psicologico, supporto operativo nel disbrigo di pratiche, ricerca di soluzioni abitative successive al progetto;
- orientamento al lavoro, con la promozione delle attività di inclusione socio lavorativa attraverso i sostegni offerti dall'Ambito territoriale e in collegamento con il Centro per l'Impiego (tirocini di inclusione sociale, garanzia occupazione lavoro, ecc.)
- coinvolgimento dei beneficiari in attività di volontariato e in percorsi di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza;
- monitoraggio degli interventi e partecipazione a momenti di verifica;
- sviluppo di azioni di comunità per individuare potenziali risorse da attivare, per favorire l'inserimento sociale e il raggiungimento di una rete di prossimità che supporti progetti di autonomia futuri-

Art. 5 – Durata e target dei beneficiari.

Tutte le attività finanziate con risorse PNRR M5C2 1.3.1 dovranno concludersi entro il 31/03/2026, e comunque da definire puntualmente in sede di coprogettazione.

Si precisa che per il raggiungimento del target le persone destinatarie delle misure devono essere prese in carico in strutture di housing temporaneo per almeno 6 mesi, come da direttiva ministeriale.

Ipotizzando che ciascun alloggio possa avere tempi di ristrutturazione diversi e che, viste le differenti caratteristiche personali dei beneficiari, vi possa essere un processo di inserimento graduale, è richiesto che negli alloggi che si rendono nel tempo disponibili si attivino fin da subito le attività di gestione.

La tempistica delle attività oggetto della presente procedura verrà definita in fase di coprogettazione e avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione (previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti di partecipazione) e in linea con quanto previsto dall'Avviso n. 1/2022.

Art. 6 – Destinatari degli interventi.

I destinatari del presente Avviso sono almeno 15 persone in condizioni di povertà, individuate dai servizi professionali del territorio, attraverso l'attività di equipe housing.

Il target comprende persone con instabilità di reddito e una precarietà occupazionale che dura nel tempo, che hanno difficoltà a raggiungere un'autonomia sia economica che abitativa. Si tratta anche di persone con fragilità nei rapporti sociali e familiari e, che affrontano sfide legate all'integrazione multiculturale e sociale. Inoltre, sono persone che presentano carenze nella cura di sé, senza dimora come da classificazione ETHOS in condizioni di grande vulnerabilità o a rischio di emarginazione. È importante sottolineare che il progetto presta particolare attenzione alle donne che rientrano in queste condizioni.

Art. 7 Cofinanziamento del terzo settore.

Ciascun ETS partecipante dovrà prevedere un cofinanziamento obbligatorio minimo pari al 5% del contributo richiesto, che potrà essere, oltre che monetario anche in kind:

- la messa a disposizione di mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- personale per svolgere attività aggiuntive al progetto;
- volontari e ore di volontariato che dovranno essere indicati e valorizzati attraverso l'applicazione della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi nazionali, senza possibilità di rimborsare il detto apporto neppure in forma forfettaria.

In particolare nel cofinanziamento, potrà essere conteggiata la fornitura di ulteriori mobili e accessori, rispetto a quelli indicati nell'Azione A1 e nel Progetto di Massima All. B).

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Procedente degli EETTSS candidatisi in forma singola o associata verranno stabilite in sede di coprogettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e secondo quanto previsto dalla documentazione PNRR (Avviso, Progetto, Manuali e altra documentazione) e saranno riportate nella Convenzione, in coerenza con quanto indicato dall'Avviso n. 1/2022 PNRR M5C2 in merito all'erogazione delle risorse assegnate al Soggetto. A tali importi dovranno essere aggiunte le risorse apportate dagli EETTSS candidatisi in forma singola o associata a titolo di cofinanziamento obbligatorio nella misura del 5% del valore complessivo del contributo in gestione agli stessi che dovranno essere puntualmente descritte nella Scheda per la presentazione del piano economico (Allegato 2).

Il valore complessivo del progetto presentato dovrà quindi comprendere anche il cofinanziamento obbligatorio nella misura di almeno il 5%, da calcolare sul totale finanziario delle risorse assegnate all'ETS.

Il 5% di cofinanziamento necessiterà comunque di una rendicontazione specifica, rispetto a quella che dovrà essere effettuata per il MLPS.

La compartecipazione dovrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità del soggetto proponente, ed essere quantificata finanziariamente in sede di predisposizione dello Scheda per la presentazione del piano economico. Si specifica che per la valorizzazione del personale e dei volontari si utilizza per convenzione il costo orario previsto dal contratto delle cooperative sociali e per la valorizzazione degli immobili il loro valore catastale.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'ETS.

Gli EETTSS che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso n. 1/2022 il progetto deve rispettare, tra l'altro, la condizione dell'assenza del c.d. "doppio finanziamento", ossia di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi mediante altri programmi dell'Unione Europea o del bilancio Statale.

Art. 8 – Risorse professionali.

L'Ente proponente dovrà garantire l'impiego delle figure professionali, in misura proporzionale al numero di beneficiari e alla complessità dei progetti individuali. La proposta dovrà indicare il numero di ore settimanali per ciascuna figura, articolato tra le due linee di intervento, e garantire la presenza di almeno un referente unico per la gestione complessiva.

Le figure professionali.

Di seguito è riportata la tabella che riassume le figure professionali previsti e le loro funzioni principali.

Figura Professionale	Funzione principale
Assistente sociale	Coordinamento progetto individuale, case management, raccordo con i servizi
Educatore professionale	Accompagnamento educativo, attività di autonomia personale e sociale
Operatore sociale	Supporto alla vita quotidiana, gestione convivenze, presenza in struttura
Psicologo (su specifico progetto)	Valutazione e supporto emotivo/relazionale, interventi individuali e di gruppo

Art. 9 Risultati attesi, monitoraggio e valutazione.

Specificare gli strumenti di monitoraggio dei risultati, gli indicatori attesi e la modalità di verifica dei risultati. Si ricorda che i risultati attesi sono i seguenti:

- Accoglienza abitativa temporanea di almeno 15 persone in condizione di grave marginalità, vulnerabilità sociale o emergenza abitativa, per un periodo minimo di sei mesi, in coerenza con i vincoli stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Realizzazione e attivazione funzionale di un sistema integrato di presa in carico multidimensionale, che superi la mera logica assistenziale e promuova un accompagnamento globale alla persona, attraverso l'impiego di équipe multidisciplinari (assistenti sociali, educatori, operatori sociali e psicologi).
- Elaborazione di progetti individualizzati personalizzati che includano obiettivi di autonomia abitativa, reinserimento lavorativo, cura delle relazioni, benessere psicofisico e costruzione di reti di prossimità.
- Valorizzazione del patrimonio abitativo ristrutturato (struttura collettiva a Carmignano e appartamenti a Prato) come infrastruttura sociale a disposizione dell'ATS anche per azioni future.
- Riduzione dell'uso improprio di servizi emergenziali (dormitori, mense, pronto soccorso, ecc.) e incremento dell'accesso ordinato ai servizi territoriali, grazie a percorsi più stabili e pianificati.
- Rafforzamento del sistema territoriale di governance e collaborazione interistituzionale, attraverso l'adozione di modelli operativi replicabili e sostenibili nel medio-lungo periodo.
- Sensibilizzazione della comunità locale sul tema della marginalità abitativa, attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio (enti pubblici, privato sociale, volontariato, cittadini attivi).

Art. 10 – Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature e delle coprogettazioni.

Possono presentare domanda di partecipazione gli EETTSS come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, idonei a sviluppare proposte progettuali .

Con gli EETTSS selezionati, in forma singola o associata, verrà avviato successivamente un percorso di coprogettazione per realizzare rispettivamente il Progetto.

Gli EETTSS devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di Settore (art. 101, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017);

b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);

- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della coprogettazione;
- d) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- e) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- f) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.
- g) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. f), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato;
- h) indicare le risorse umane necessarie per garantire l'espletamento di tutte le attività previste le quali dovranno avere adeguate competenze tecnico-professionali e anche amministrative, tali da dimostrare la capacità di gestire in modo proficuo le risorse finanziarie e di rendicontare nei tempi e con modalità in linea con le prescrizioni ministeriali. Le competenze dovranno essere comprovate dai relativi curricula da allegare all'Allegato 3 lettera e) "Figure professionali".

Requisiti di ordine specifico

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine speciale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

- i) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 24 mesi nel periodo 01/01/2021 – 31/12/2024 per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, interventi/attività congrui col presente avviso, quali quelli di accoglienza di persone senza fissa dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromessa, che contemplino attività di accompagnamento attraverso un progetto personalizzato e multidimensionale, attività di coordinamento tra i diversi servizi interessati e attività di supporto nelle varie attività pratiche di dette persone;
La comprova del requisito di ordine speciale è fornita mediante tabella dalla quale si evinca: ente titolare/committente, denominazione, durata (in mesi), tipologia di servizio, importo contrattuale, il numero delle persone accolte.
- l) avere sede operativa nel territorio del Consorzio e/o atto di impegno ad acquisire sede operativa nel territorio del Consorzio all'avvio delle attività oggetto della convenzione;

Requisiti specifici PNRR

I progetti devono rispettare contemporaneamente le seguenti condizioni di ammissibilità:

- m) eleggibilità del soggetto proponente;
- n) coerenza con i target e milestone previsti per gli investimenti 1.2, della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR, con il Piano Operativo di cui alla D.D. n. 450 del 09/12/2021 e con gli specifici documenti di programmazione nazionali e le specifiche linee guida nazionali in esso richiamati (cfr. art. 6 dell'Avviso per ogni investimento/sub-investimento);
- o) rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia con particolare riferimento ai vincoli in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica, uguaglianza di genere e pari opportunità, tutela dei diversamente abili;
- p) rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 1046/2018 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- q) rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021;
- r) assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

s) rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 852/2020 (DNSH);

t) sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D. L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola domanda di partecipazione relativa alla presente procedura, che si articola nei progetti sopra dettagliati.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal Legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Gli ETS potranno partecipare in forma singola o aggregata; in caso di partecipazione in forma aggregata, le organizzazioni partecipanti potranno partecipare come Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituenti. In caso di A.T.S. costituenda, la formalizzazione dovrà comunque essere antecedente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

In caso di partecipazione in forma aggregata sarà necessario seguire le seguenti indicazioni:

- la domanda di partecipazione nonché i relativi allegati (la proposta progettuale il piano finanziario dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'ETS designato come Capofila;
- tutti i partner, nella persona del proprio legale rappresentante, dovranno compilare, sottoscrivere e allegare alla domanda di partecipazione sopra citata un modello di autodichiarazione contenente sia la dichiarazione del possesso dei requisiti generali, che la delega al soggetto Capofila alla presentazione della domanda di partecipazione. Sds effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato 1) sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire **entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso a mezzo PEC** (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it, nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato: **AVVISO DI COPROGETTAZIONE AI SENSI ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E L. R. T. N. 65/2021, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DI ATTIVITA' E INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 – PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE” – SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE” - INVESTIMENTO 1.3 “HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA” – SUB INVESTIMENTO 1.3.1. “HOUSING FIRST ” DI CUI AL CUP G64H22000320006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU-“ – NON APRIRE”**

Alla PEC dovranno essere allegati i seguenti documenti debitamente compilati:

- Allegato 1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
- Allegato 2. SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO;
- Allegato 3. PROPOSTA PROGETTUALE;
- Allegato 4. COMUNICAZIONE DEL DATO SULLA TITOLARITÀ EFFETTIVA PER ENTI PRIVATI;
- Allegato 5. DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE;
- Allegato 6. DICHIARAZIONE RISPETTO PRINCIPI PNRR;
- Allegato 7. PLANIMETRIE IMMOBILI DI PRATO E CARMIGNANO.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine. Resta inteso che il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la documentazione non giunga a destinazione in tempo utile.

Tutti gli allegati sopra indicati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta del soggetto concorrente.

Sopralluogo: per la realizzazione del Progetto è previsto il sopralluogo agli immobili di proprietà dei Comuni di Prato e Carmignano.

La richiesta di sopralluogo potrà essere inoltrata all'indirizzo direttore@sds.prato.it; Ad ogni buon conto è possibile visualizzare gli spazi interni agli appartamenti attraverso le planimetrie allegate.

Art. 12 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it entro e non oltre 5 giorni antecedenti alla data di scadenza. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web della SdS <http://www.sds.prato.it> (sezione Bacheca/Bandi e avvisi), ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali. Ciascun soggetto non può partecipare all'Avviso in più di una forma riunita di concorrenti e non può altresì partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato all'Avviso medesimo in forma riunita.

Art. 13 – Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con la SdS e con gli Enti del Consorzio per l'ottimale realizzazione del progetto;
- rispettare le modalità di attuazione che saranno descritte nella convenzione e tutta la disciplina e modulistica di riferimento, come indicato dalla SdS, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 1/2022 PNRR M5C2, dai manuali operativi e dalla documentazione prodotta dall'autorità di missione, dal MLPS e da SdS in merito;
- inviare ad SdS un monitoraggio mensile con informazioni complete circa l'avanzamento degli interventi di investimento, i beneficiari raggiunti e le attività realizzate;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche;
- assicurare, contestualmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone beneficiarie delle attività oggetto del presente Avviso;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà descritto in convenzione, assicurando il raggiungimento degli obiettivi previsti e garantendo gli standard quali-quantitativi ivi indicati nel rispetto dei tempi previsti;
- rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa D.Lgs 81/2008;
- assumere a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed organizzativi connessi alla realizzazione delle attività progettuali.

Art. 14 – Modalità di svolgimento della coprogettazione.

Il procedimento di coprogettazione si svilupperà con i soggetti individuati in una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto condiviso esecutivo che si sostanzierà pertanto in:

- 1) un progetto esecutivo;
- 2) un piano economico di dettaglio delle spese da rimborsare e le modalità di rendicontazione;
- 3) un sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio, che tenga conto anche dell'impatto sociale dello stesso.

Il procedimento di coprogettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto condiviso e della relativa convenzione, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione dell'ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente Avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ETS partecipante.

Art. 15 – Commissione di valutazione.

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata successivamente con apposito provvedimento del Direttore SdS.

La SdS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere, qualora nessuna proposta progettuale sia ritenuta idonea, ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 16 – Valutazione delle proposte di candidatura.

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà le proposte progettuali; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della SdS.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Sarà selezionato per la coprogettazione il candidato che otterrà il maggior punteggio. In caso di parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Art. 17 – Regolarizzazione documentale.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni. La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio) sono sanabili.

Art. 18 – Domande escluse.

Sono esclusi dalla procedura di selezione finalizzata all'ammissione del candidato alla coprogettazione, i soggetti:

- a) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- b) siano diversi dagli EETTSS, così come indicato dal presente Avviso;
- c) prive dei requisiti di ammissione richiesti.

Art. 19 – Verifiche e controlli.

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti dei soggetti ammessi alla coprogettazione e al convenzionamento. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D. P. R. n. 445/2000. I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. In caso di verifiche concluse con esito positivo, SdS si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con coloro che si troveranno in posizione utile, dopo il primo escluso o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 20 – Stipula della convenzione.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010. La Convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e sua durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) il rispetto dei diritti e della dignità delle persone;
- d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi ecc., se previsto in coprogettazione;
- f) la direzione, gestione e organizzazione;
- g) gli impegni dell'ETS e della SdS;
- h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
- j) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le modalità di rimborso;
- k) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- l) gli inadempimenti e relative sanzioni; le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali;
- m) altri elementi emersi in sede di coprogettazione.

Art. 21 – Amministrazione responsabile.

L'Amministrazione responsabile è la SdS. Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Paganelli, Direttore della SdS.

L'Avviso sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Bandi e Avvisi" della pagina web della SdS: www.sds.prato.it.

Art. 22 – Altre informazioni.

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente.

Art. 23 – Ulteriori disposizioni.

Le risorse economiche inserite nelle voci di spesa di cui al presente avviso, per entrambi i progetti 1 e 2 sono da ritenersi al momento indicative e non vincolanti.

Per tale ragione SdS si riserva di non procedere a convenzionamento o di procedere solo in parte e per le risorse eventualmente disponibili, anche in differenza di quanto ad oggi pubblicato, qualora le modifiche di budget richieste all'Autorità responsabile PNRR non siano accolte o lo siano in parte e non rendano pertanto possibile il finanziamento secondo le voci di spesa indicate nel presente avviso, senza che ciò comporti alcun danno o altra pretesa verso SdS da parte degli EETTSS che avranno risposto alla procedura indetta con il presente avviso.

La SdS si riserva altresì di non dar corso a coprogettazione e/o a convenzionamento e gestione condivisa per ogni altro motivo sopraggiunto di interesse pubblico che renda impossibile in tutto o in parte la gestione condivisa come sopra indicato.

Art. 24 – Informativa in materia di protezione di dati personali.

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso la SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per

perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli. Titolare del trattamento: SdS, con sede legale in Piazza del Comune 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 (piano primo) – 59100 Prato, e-mail direttore@sds.prato.it; e PEC sdsareapratense@legalmail.it.

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della SdS.

Art. 25 – Foro competente.

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

